



for a living planet®

WWF Italia
Sezione regionale
Friuli Venezia Giulia
Via Rittmeyer 6
34132 Trieste

Tel e fax: 040 360551
e-mail:
friuliveneziagiulia@wwf.it
sito:
www.wwf.it/friuliveneziagiulia

Prot.
Trieste - Venezia, 4 gennaio 2011

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione generale per le Valutazioni ambientali – Divisione II
via C. Colombo 44
00147 ROMA

al Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti,
l'architettura e l'arte contemporanee
via di S. Michele 22
00153 ROMA

al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Direzione generale per le infrastrutture ferroviarie
e l'interoperabilità ferroviaria
via Nomentana 2
00161 ROMA

alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:


- Direzione centrale ambiente, energia, politiche
per la montagna
Servizio VIA
via Giulia 75/1
34126 TRIESTE
- Direzione centrale infrastrutture, mobilità,
pianificazione territoriale e lavori pubblici
Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione
via Giulia 75/1
34126 TRIESTE

alla Regione Veneto:

- Segreteria regionale per le infrastrutture
Direzione infrastrutture
via C. Baseggio 5
30170 Mestre (VE)
- Segreteria regionale per l'ambiente
Direzione tutela ambiente
Palazzo Linetti
Calle Priuli – Cannaregio 99
30121 VENEZIA

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado
dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire
un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
WWF Italia
Via Po, 25/c
00198 Roma

 100% recycled paper 130586
P.IVA II 02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto



for a living planet®

e p. c.

Mr. Laurens Jan Brinkhorst
Coordinator TEN-t project n. 6
rue de la Loi, 200
B-1049 Bruxelles (Belgium)

Mr. George Kremlis
Head of Unit DG ENV – A3 EC
Avenue de Beaulieu n. 5
1160 Bruxelles (Belgium)

Oggetto: Procedure VIA su tratte progetto linea ferroviaria AV/AC Venezia-Trieste

Il giorno 22 dicembre 2010 è apparso – ai fini dell’avvio della procedura VIA ai sensi del D. Lgs. 163/2006 – su vari quotidiani l’annuncio del deposito, da parte di Italferr spa per conto di RFI spa, del progetto preliminare e dello studio di impatto ambientale relativi alla tratta Ronchi dei Legionari – Trieste della linea ferroviaria AV/AC Venezia – Trieste.

Lo stesso 22 dicembre sono apparsi su altri quotidiani analoghi annunci, relativi al deposito dei progetti preliminari e degli studi di impatto ambientale relativi alle tratte Mestre – Aeroporto Marco Polo e Aeroporto – Marco Polo - Portogruaro della linea ferroviaria AV/AC Venezia – Trieste.

Il 30 dicembre 2010 è apparso infine, su alcuni quotidiani l’annuncio del deposito del progetto preliminare e dello studio di impatto ambientale relativi, alla tratta Portogruaro - Ronchi dei Legionari della linea ferroviaria AV/AC Venezia – Trieste.

La scrivente associazione osserva che:

- 1) i progetti delle quattro tratte in questione fanno evidentemente parte di un’unica infrastruttura, della lunghezza complessiva di circa 140 – 150 km, la cui procedura di valutazione dovrebbe essere unitaria, evitando il metodo del *project splitting*, censurato dalla DG Ambiente della Commissione Europea e dalla Circolare del Ministro dell’ambiente n. 15208 del 7 ottobre 1996 riguardante le “Procedure di valutazione di impatto ambientale”;
- 2) tra gli elaborati depositati per la consultazione da Italferr - RFI presso la Regione Friuli Venezia Giulia e presso la Regione Veneto, non compare né l’analisi costi-benefici, imposta dalla normativa vigente sulla VIA per tutte le opere pubbliche (cfr. DPCM 27 dicembre 1988, art. 4, c. 3), né il piano economico-finanziario previsto dall’articolo 4, comma 134 della Legge Finanziaria 2004 (l. n. 350/2003);
- 3) nel sito internet del ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nella sezione dedicata alla VIA, si legge – alla data odierna - che non c’è “nessun progetto sottoposto a VIA in fase di osservazione da parte del pubblico” (benché, come detto, Italferr - RFI abbiano consegnato alle Regioni progetti e studi per tre tratte già il 22 dicembre), né è disponibile nel sito medesimo la documentazione depositata da RFI - Italferr, con le conseguenti evidenti difficoltà per i cittadini a consultare detto materiale.

La scrivente associazione chiede pertanto ai destinatari della presente:

- 1) di invitare RFI e Italferr a riunire i progetti preliminari ed i relativi studi di impatto ambientale, per le tratte AV/AC Mestre - Aeroporto Marco Polo, Aeroporto Marco Polo - Portogruaro, Portogruaro – Ronchi dei



WWF *for a living planet*[®]

Legionari e Ronchi dei Legionari – Trieste, in un unico progetto preliminare e studio di impatto ambientale;

- 2) di invitare RFI e Italferr ad integrare lo studio di impatto ambientale della linea AV/AC Venezia – Trieste, rielaborato come dal punto precedente, completo dell'analisi costi – benefici e del piano economico-finanziario per l'intera linea;
- 3) di invitare RFI e Italferr ad avviare nuovamente la procedura VIA sul progetto preliminare della linea AV/AC Venezia – Trieste nella sua unitarietà;
- 4) ad inserire nei rispettivi siti internet, ed in particolare nell'apposita sezione di quello del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tutta la documentazione (rielaborata come da punti precedenti) relativa al progetto preliminare della linea AV/AC Venezia – Trieste, contestualmente al riavvio della procedura VIA.

Restando in attesa di cortese riscontro, si porgono i più distinti saluti

Roberto Pizzutti

Presidente Sezione WWF
Friuli Venezia Giulia

Walter Miotto

Presidente Sezione WWF
Veneto

WALTER MIOTTO

WWF Sezione Friuli Venezia Giulia
via Rittmeyer 6
34132 Trieste

WWF Sezione Veneto
via Bonaiuti 38
30171 Venezia Mestre